

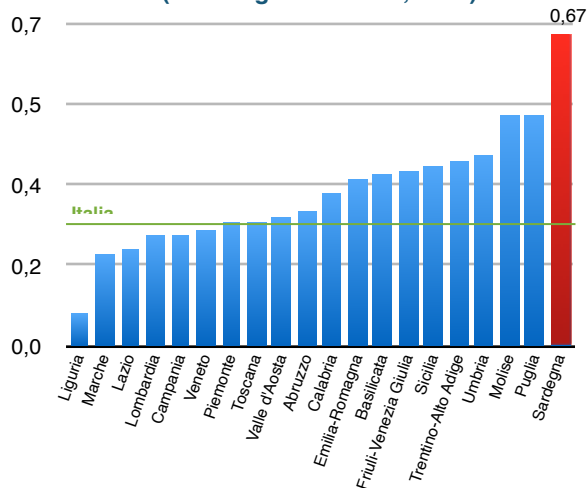


Goal 12 - Consumo e produzioni responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Le metriche di misurazione delle performance sul Goal 12 considerano da un lato l'efficienza nell'utilizzo delle materie prime in ingresso, dall'altro la capacità degli operatori di sistema di raccogliere, riutilizzare o riciclare gli scarti in uscita. A completare il quadro, sono compresi indicatori che misurano la capacità delle organizzazioni di dotarsi di approcci e strategie legati alla sostenibilità. In questi termini, la Regione Sardegna dimostra un buon posizionamento sul piano della raccolta dei rifiuti, nella riduzione della produzione dei rifiuti e nell'utilizzo di pratiche sostenibili da parte di Enti pubblici nelle fasi di acquisto. Meno virtuoso invece l'approccio all'efficienza riutilizzo dei materiali.

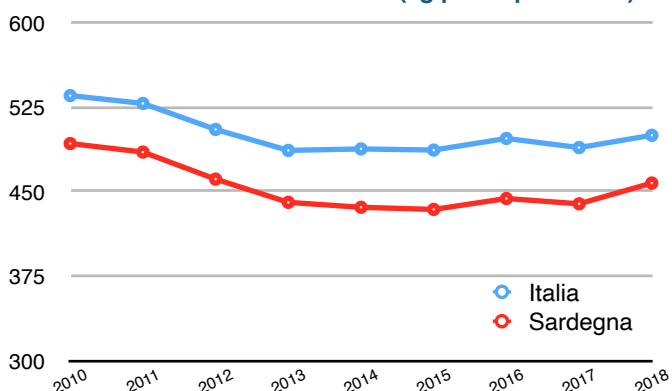
**Consumo materiale interno per unità di Pil
(ton / migliaia di euro, 2016)**



In particolare, le tonnellate pro capite di materiale consumato complessivamente, risultano pari a 13,3, contro le 8 medie nazionali (+66%). Significativamente inferiore risulta anche l'efficienza con la quale questi materiali sono utilizzati: se a livello nazionale sono 0,29 le tonnellate necessarie per produrre una unità di PIL, a livello regionale sono 0,67, oltre il doppio. Entrambi questi indicatori relativi all'intensità di consumo di materie prime registrano un andamento tendenziale in peggioramento nel tempo.

Ad incidere negativamente sulla quantità di rifiuti prodotti è la componente turistica: l'impatto del turismo si riflette ammonta nel 2017 a 10,1 kg per abitante equivalente, l'11% in più della media nazionale. Tuttavia, nel complesso, i rifiuti urbani pro capite prodotti annualmente sono 457 kg, il 9% in meno della media. I rifiuti complessivamente generati a livello urbano sono sottoposti a raccolta differenziata in misura significativamente maggiore rispetto alle altre regioni

Produzione di rifiuti urbani (kg pro-capite annui)

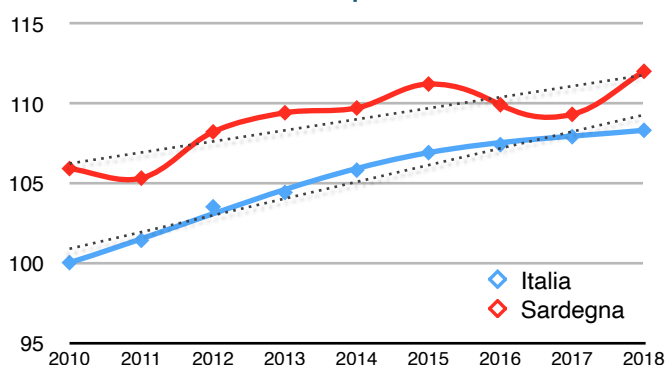




















italiane: nel 2018 il livello di differenziazione raggiunge il 67%. Non altrettanto virtuoso è però il processo di riduzione del ricorso alla discarica, dove finiscono ancora oggi oltre il 25% dei rifiuti prodotti a livello urbano. Si collocano in linea o leggermente superiori alla media le quote di organizzazioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione di sostenibilità o che utilizzano criteri di acquisto di tipo ambientale e/o sociale.

Il confronto con le altre regioni italiane evidenzia in particolare la criticità associata al consumo di materiale interno per unità di PIL, rispetto al quale la Sardegna si colloca in ultima posizione. Migliore è invece il posizionamento sul fronte della raccolta dei rifiuti urbani, così come del numero di istituzioni pubbliche che utilizzano Criteri ambientali minimi (CAM) negli acquisti.








L'indicatore composito riferito al Goal 12, nell'intervallo di tempo compreso tra il 2010 e il 2018, mostra un andamento complessivamente migliorativo sia sul piano nazionale che regionale. La performance della Regione Sardegna, superiore a quella italiana per tutto il periodo considerato, incrementa di circa sei punti percentuali, riprendendo quota dopo un calo che aveva interessato il triennio 2015-2017.

Indicatore composito - Goal 12






Indicatori - Goal 12	Valori		Confronto con la media nazionale	Trend rispetto al 2010
	Sardegna	Italia		
Consumo materiale interno pro capite (Istat, 2016, ton pro capite)	13,3	8,0		
Consumo materiale interno per unità di Pil (Istat, 2016, ton / migliaia di euro)	0,67	0,29		
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Ispra, 2018, %)	67,0	58,2		
Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%) (Istat, 2012-2015, %)	19,2	19,5		
Istituzioni pubbliche che acquistano beni e/o servizi adottando criteri ambientali minimi (CAM), in almeno una procedura di acquisto (Acquisti verdi o Green Public Procurement) (%) (Istat, Totale, %)	64,9	63,2		
Incidenza del turismo sui rifiuti (Ispra, 2017, kg / abitante equivalente)	10,14	9,14		
Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%) (Istat, 2018, %)	18,6	18,9		
Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	25,4	21,5		
Produzione di rifiuti urbani	457	500		

Confronto con la media nazionale - legenda

	Nettamente migliore
	Migliore
	Leggermente migliore
	Uguale
	Leggermente peggiore
	Peggiora
	Nettamente peggiore

Trend rispetto al 2010 - legenda

	In miglioramento
	Stabile
	In peggioramento